

P57 - Frangioni 1994, p. 307, n. 504 - busta n. 780/28, 112605

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 20.05.1396 (Genova 26.05.1396)

Al nome di Dio, amen. D 20 di maggio 1396.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno e d 18 n'ebi una vostra de d 13 e con esse quanto mandate, rispondo brieve.

Per dette ci rimettete in Ganino Micheli f 307 1#2. nnoli promessi: al tempo far d'avere e por a conto de' nostri di Vingnone.

Di questi s'avea a dare parte ad altri dovavate rimettere a punto quello rimisono a voi, non fatto, aransi anbrattati i libri!

Rimetter Boninsengna altri danari: qui rimettete di presente e penando troppo, trar da voi per se posso, per questo o per insino d 8 de l'altro, voglio eserr spacciato di qui per 'serr a Firenze, dirvi come seguir.

La roba mandata per Brigha fu a d 3 a Ginevra ch'ora debe eserr a suo viaggio e s piaccia a Dio.

Quelle mandate a Vigliana a Vercelli anchora: in questi d la lever di l e mander per Brigha poich'altro non si pu.

Che fa Steve Michele abian visto, Idio il chonducha. Questa roba abiamo mandato a Pixa per Vingnone e per Barzalona vi sar tosto a tempo.

Delle navi si partono di cost per Chatelongna non altro a dire, niente per cost mandiamo ora.

Ebi ieri lettera da Vinegia e con essa 1 a voi sar con questa, e 1 a Barzalona, mandate.

Fustani, lane e altre cose a l'usato e poco si fa.

Chanbi 2 in 1#2, Vinegia 3 3#4 pegio.

N altro vi dicho per questa. Cristo vi ghuardi per Tomaso di ser Giovanni in Milano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno, in Gienova.